

UN FILO D'AMORE

una giornata dalla parte delle donne

Oltre i titoli in cartellone, oltre i nomi dei personaggi sulla scena, la Stagione teatrale del Corsini è fatta soprattutto di Progetti speciali pensati, condivisi e partecipati dall'Amministrazione e dal territorio. Così dopo le giornate dedicate a Don Lorenzo Milani, sabato 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, prende il via Bread & Roses. Dalla parte delle donne, l'articolato percorso che Catalyst dedica al mondo femminile, oltre la ricorrenza da celebrare una volta all'anno.

Così ancora una volta il Teatro di Barberino, dopo la prima di Ferite a Morte, Polvere di Saverio La Ruina e lo spettacolo di Daria Paoletta Una Storia che non sta né in cielo né in terra, torna ad aprire il sipario su un tema che negli anni non perde mai d'attualità. E lo fa a partire dal territorio, dalle idee e dai progetti nati dalle Associazioni di Barberino, in particolare l'Associazione Culturale "Sul filo del tempo" che per questo 25 novembre ha ideato il progetto "Un Filo di Amore", un lungo percorso risultato di 5 anni di collaborazioni con aziende come "Borgo cashmere" e "Borgo de' pazzi", che porterà all'installazione del manufatto in lana, realizzato dalle volontarie barberinesi coordinate dalla Biblioteca comunale, sulla facciata del Teatro Comunale Corsini che di fatto sarà rivestito con i lavori a maglia realizzati con il filato "Amore". Un filato che nasce con l'idea che la bellezza, la cura, l'artigianalità non sono concetti separati dall'etica del riciclo e del riuso, del rispetto ambientale e della valorizzazione del territorio, che si è aggiudicato il marchio del Cardato pratese riciclato.

Durante la giornata dell'urban knitting "UN FILO DI", tenutasi il 18 giugno 2017 "Amore" è stato distribuito a chi voleva lavorarlo per fare i quadrati di maglia colore rosa con cui sarà rivestita la facciata del teatro comunale "B. Corsini" di Barberino Mugello il 25 novembre. Giornata che sarà interamente costruita "dalla parte delle donne", di qualsiasi età...

Si comincerà infatti dalle 10 nei tre spazi che sono il cuore di tutto il progetto: Teatro, Biblioteca, Sezione Soci Coop dove le Compagnie Catalyst, Gatte da pelare e DireMare Teatro daranno vita alle letture animate "Fiabe del buongiorno per Bambine ribelli".

Dalle 18.30 tutto il programma si sposterà poi in Teatro con la Mostra dedicata al Progetto Amore e l'incontro con la Compagnia Teatro del Carro di Badolato, il saluto delle autorità alla presenza di una rappresentante dell'Associazione Artemisia e alle 19.30 il Flashmob a cura della polisportiva Mugello 88. Seguirà un Aperitivo offerta dalla Pro Loco di Barberino, la Sezione Soci Coop e Knit Cafè che precederà lo spettacolo teatrale "Teresa un pranzo di famiglia" di Francesca Chirico con Anna Maria De Luca.

Una storia difficile, che non mette in campo la violenza contro la donna, quanto il ritratto di una donna che quotidianamente si muove nel solco della violenza: Teresa, donna di 'ndrangheta. Donne custodi delle tradizioni e dei codici della "famiglia", pronte a guidarla quando gli uomini non ci sono; donne che non parlano perché parlare non serve quando devi solo chinare la testa e obbedire. Teresa sposa senza amore, che ogni giorno apparecchia la tavola per un marito che non c'è più e per il figlio in carcere. Spinge la famiglia alla vendetta finché un giorno la figlia decide di collaborare con la giustizia rompendo la catena che li confina nella stessa gabbia. Un personaggio, Teresa, pieno di sfumature, fuori dalle convenzioni e dai luoghi comuni, rabbioso, furente, lacerato dalla scelta della figlia. Una sfida per due donne.

Lo spettacolo apre di fatto il progetto Bread&Roses dalla parte delle donne che culminerà sabato 17 marzo con lo spettacolo "La Bisbetica Domata" di William Shakespeare nella caustica versione "noir" di Factory diretta da Tonio de Nitto: una storia che avrebbe potuto essere una favola, ma che da commedia si fa favola nera, grottesca, contemporanea. Una lettura corale e visionaria che rende la Bisbetica Shakesperiana una donna come tante, che dice di amare il marito col volto tumefatto di

botte. Un lavoro in cui, senza travisare l'opera del Bardo, si è cercato di trovare un senso profondo per riproporla oggi.

Tutte le iniziative del 25 novembre e si svolgono a ingresso libero